

# Caltagirone e Betlemme "gemelle"

Giornata storica. I sindaci Rocuzzo e Hanania firmano l'intesa all'insegna della cooperazione

«Ringrazio il popolo siciliano, molto sensibile alla causa palestinese». Il vescovo Peri: «Da questa città parte un messaggio di pace»



OMAR GELSOMINO

**CALTAGIRONE.** Avviare scambi culturali, turistici e sociali oltre a percorsi di collaborazione. È questa la finalità del gemellaggio sottoscritto ieri fra il sindaco di Betlemme, Hanna Hanania e quello di Caltagirone, Fabio Rocuzzo, entrambe città riconosciute dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità, suggellando quanto discusso durante la visita dell'ambasciatrice palestinese in Italia, Abeer Odeh, dello scorso gennaio.

«È un momento importante per le due comunità - ha detto Hanna Hanania, 42 anni, di fede cristiana - che servirà ad avviare scambi culturali, turistici e sociali e a costruire percorsi di sempre più stretta collaborazione. Si tratta del primo gemellaggio che firmo nella mia qualità di nuovo sindaco di Betlemme. Ringrazio il popolo siciliano e italiano tutto, che so essere molto sensibile e vicino alla causa palestinese. E mi appello all'impegno di tutti coloro che hanno ruoli di responsabilità affinché contribuiscano a porre fine all'occupazione israeliana e a costruire lo Stato palestinese».

Per il sindaco Fabio Rocuzzo «questa del gemellaggio con Betlemme, la città della Natività, è per noi una giornata storica, che segue l'apprezzata visita dell'ambasciatrice Abeer Odeh e fa di Caltagirone la città della pace, della solidarietà e della multiculturalità per creare, attraverso il coinvolgimento di giovani, artigiani, imprenditori, rappresen-



La firma del gemellaggio e i due sindaci assieme al vescovo Peri

tanti del mondo della cultura, della scuola e della cosiddetta società civile, un rapporto stabile ispirato ai valori della pace e della cooperazione, a sostegno della comunità palestinese e nel quadro del più vasto processo di internazionalizzazione da noi avviato. Tutto ciò valorizzando le peculiarità e gli elementi in comune, a partire dall'arte e dalla tradizione prese-

pistica».

L'artista Raffaele Boselli ha donato ad Hanna Hanania un presepe in ceramica maiolicata. I due sindaci hanno incontrato il vescovo della Diocesi Calogero Peri: «È significativo - ha osservato il pastore della Chiesa calatina - che si punti alla strategia dell'accoglienza, della conoscenza e del rispetto delle diversità. In un mo-



Stretta di mano tra i due sindaci

mento in cui il mondo si affida più alle armi che al dialogo, finendo in un vicolo cieco, da Caltagirone parte un messaggio di pace, che costituisce la vera autostrada del futuro».

In seguito all'Is "Dalla Chiesa" si sono confrontati con i rappresentanti del mondo della scuola del territorio. «Grazie al gemellaggio - ha sostenuto la dirigente scolastica e coordinatrice dell'Oads Maria Grazia De Francisci - rafforzeremo le iniziative finalizzate a creare una sempre più radicata cultura della pace e del rispetto fra i popoli. Siamo inoltre pronti a dare il nostro contributo per eventuali momenti di confronto di esperienze professionali che coinvolgano la scuola».

Dopo aver visitato la città, nello spazio attiguo al Monumento a Gualtiero è stato piantumato un albero d'ulivo per la pace fra i popoli. ●